a cura del **Dott. Alberto Gobbi**, info@oasiortopedia.it



Frattura della scapola

IL CAMPIONE MXGP TIM GAJSER MESSO AL TAPPETO DA QUESTO TIPO DI LESIONE

Le fratture della scapola nel motocross non sono frequenti e soprattutto isolate rappresentano circa l'uno-due percento di tutte le fratture che un pilota può riportare. In genere si verificano a causa di un trauma violento e sono di frequente associate ad altre lesioni alla spalla, ad esempio frattura della clavicola, traumi costali, lussazioni acromion claveari ecc..

Nella mia esperienza tali fratture si osservano principalmente in un contesto politraumatico in cui il pilota ha riportato altre lesioni. A volte queste fratture passano inosservate e le semplici RX alla spalla, se non eseguite in proiezioni particolari, possono sembrare negative. A tale proposito una TAC si rivela molto utile nell'analisi di questo tipo di frattura. Circa il 90% di queste fratture viene curato conservativamente, ovvero senza ricorrere ad intervento chirurgico.

Tra le fratture della scapola distinguiamo: fratture della cavità glenoidea; fratture del collo della scapola; fratture del corpo della scapola. Queste ultime sono le più frequenti e in genere non si operano.

La scapola, infatti, è avvolta da numerose strutture muscolari e bene irrorata, per cui è facilitata la formazione di un callo osseo, inoltre i muscoli stessi stabilizzano la scapola.

Nelle fratture del collo e della glenoide, soprattutto se scomposte, può essere necessaria una fissazione chirurgica e conseguente immobilizzazione. In questi casi il ritorno allo sport avviene più lentamente e spesso dopo almeno tre mesi.

La chirurgia (riduzione a cielo aperto e fissazione interna) viene riservata alle fratture articolari scomposte, alle fratture non articolari instabili, oppure ai casi di lussazione grave.

Una via d'accesso posteriore, in una qualsiasi delle sue varianti, permette la miglior esposizione del campo operatorio per una riduzione a cielo aperto e una fissazione interna delle fratture del corpo della scapola, dell'estremo laterale, del collo o dello spazio articolare.

Una via d'accesso anteriore verrà utilizzata per la fissazione delle fratture dell'acromion, del processo coracoideo, della superficie articolare glenoidea, oppure per la stabilizzazione di una lussazione acromioclavicolare. La scelta dell'accesso influisce sul posizionamento del paziente.

Quando invece non è necessario un intervento chirurgico, viene applicata una immobilizzazione (in genere un tutore) e quindi si effettua fisioterapia per diverse settimane. Appena possibile è necessario recuperare la massima ampiezza articolare per evitare rigidità, quindi ci si concentra sul recupero della forza muscolare. Certamente Tim Gajser non ha potuto essere trattato subito in maniera conveniente e ha persino provato a gareggiare con la scapola rotta, poiché la frattura non era stata riconosciuta!

Finalmente il mio amico sloveno Matjaz Vogrin, medico sportivo che incontro in diversi congressi nel mondo, ha potuto instaurare le corrette terapie mediche e dopo poche settimane dall'infortunio Tim è stato in grado di tornare in moto il weekend prima del GP di Ottobiano in occasione della quinta prova di Campionato Sloveno a Mačkovci, dove si è imposto in entrambe le manche. Secondo le dichiarazioni post-gara, Tim ha detto di essere rimasto a riposo il minimo indispensabile. Appena possibile, ha iniziato la rieducazione sotto l'occhio vigile del fisioterapista personale perché il ritmo delle gare in MXGP è molto alto e nessuno si può fermare. L'obiettivo dello sloveno è chiaro: *"... concludere ogni manche nella miglior posizione possibile. Cairoli è in testa con buon margine di vantaggio che gli permette di amministrare al meglio il resto della stagione. In ogni caso il Mondiale è molto lungo e tutto può ancora succedere".* Bentornato, Tim.

lifecircus.it

NILS

EXPERTS IN LUBRICANTS



SIAMO FATTI DI CUORE, PASSIONE E POLVERE.

Dall'esperienza nel mondo delle gare nasce la linea di prodotti specifici per le esigenze della tua moto, su ogni tipo di tracciato.
Lubrifica e proteggi, chiedi il massimo.
Perché per ottenere il massimo, serve il meglio.
Nils your bike.

Visita il nostro nuovo sito nilsyourbike.com

2016
2015
MXGP WORLD CHAMPION
MX2 WORLD CHAMPION

nilsspa